

5 x 1000

E' sufficiente annotare nell'apposita casella del CUD
o 730 o Unico, dedicata alle
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE,

l'indicazione del nostro codice fiscale.

91014340243

AIUTACI A SOSTENERE I PROGETTI PER LA NOSTRA COMUNITA'. **GRAZIE.**

INTENZIONI SANTE MESSE**DOMENICA 11 APRILE****II^a Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia**

ore 07.30	Creiasco Teresa e Luigi;
ore 10.00	Per la Comunità; Bordignon Bruno e genitori; Lago Romano e Lunardon Valentina; Comin Sonia; Def. fam. Zarpellon e Padovan; Dissegna Simone; Facchin Lidia Anna (ann.);
ore 19.00	Campagnolo Stefano

LUNEDÌ 12 APRILE

ore 19.00	Per le anime più bisognose;
-----------	-----------------------------

MARTEDÌ 13 APRILE

ore 19.00	Fratucello Gianna;
-----------	--------------------

MERCOLEDÌ 14 APRILE

ore 19.00	Burbello Vanni; Bizzotto Tiziano;
-----------	-----------------------------------

GIOVEDÌ 15 APRILE

ore 19.00	Bordignon Sante e Scotton Caterina;
-----------	-------------------------------------

VENERDÌ 16 APRILE - Santa Bernadetta Soubirous

ore 19.00	Toniazzo Guido, Zilio Bernardo e Zanella Caterina;
-----------	--

SABATO 17 APRILE

ore 19.00 prefestiva	Baggio Antonietta e Bordignon Umberto; Busato Felicità (ann.) e famiglia; Dissegna Angelo; Bosio Gina e def. fam. Bosio; Bizzotto Caterina;
-------------------------	--

DOMENICA 18 APRILE**III^a Domenica di Pasqua**

ore 07.30	
ore 10.00	Per la Comunità; Don Silvio Costantin e don Carlo Miatton; Def. fam. Andriollo e Tonin; Zilio Antonio, Luigi e Padovan Teresa; Meneghetti Giovanni (ann.);
ore 19.00	Toniazzo Guido;

PULIZIA DELLA CHIESA:

MERCOLEDÌ 14 APRILE

AL MATTINO

Se tornerà il freddo la Santa Messa dei giorni feriali sarà celebrata in Auditorium del Centro Parrocchiale, altrimenti in chiesa

San Giacomo**Comunità in dialogo**

Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
11 aprile 2021
Anno X^o - N^o 18

II^a DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA
PACE A VOI

GIOVANNI 20,19-31



«Mio Signore e mio Dio!»

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».

Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo,

non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

RIFLESSIONE

Quando, risuscitato dai morti, si mostrò agli apostoli, Gesù offrì loro innanzi tutto la pace: quando si mostrò a loro, disse ai suoi discepoli: "Pace a voi!". Vedendoli spaventati e sperduti, li rassicurò dicendo loro che era proprio lui,

risuscitato dai morti, e ripeté loro: "Pace a voi!". Gesù ha voluto fare questo dono prezioso del riscatto - la pace - e l'ha fatto, non solo agli apostoli, ma anche a tutti quelli che credevano e avrebbero creduto in lui.

È per questo che mandò gli apostoli a proclamare il Vangelo della redenzione in tutti i paesi del mondo, dando loro il potere di portare la pace dell'anima per mezzo dei sacramenti del battesimo e del pentimento, per mezzo dell'assoluzione dai peccati. Inoltre, in quell'occasione, Cristo soffiò

sugli apostoli e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete, i peccati saranno rimessi". Quegli apostoli, "inviati", non sono le persone migliori del mondo; ma hanno il messaggio migliore del mondo da portare: un messaggio di pace e di vita per sé e per tutti.

IMPEGNO

Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi



Suor Faustina Kowalska era nata in un villaggio polacco, terza di 10 figli di poveri contadini. Pensava di farsi suora già da piccola, ma realizza il progetto solo nell'agosto 1925. In convento fa la cuoca, la giardiniera, la portinaia, passando poi per varie case della Congregazione; ma al tempo stesso è destinataria di visioni e rivelazioni che i suoi confessori le suggeriscono di annotare in un diario.

E tuttavia non crede che questi fatti straordinari siano un marchio di santità: "alla perfezione si arriva attraverso l'unione intima dell'anima con Dio, non per mezzo di grazie, rivelazioni, estasi". Fa sua la formula: "Gesù, confido in te". Muore a 33 anni in Cracovia.

Il culto della Divina Misericordia nella prima domenica dopo Pasqua nel santuario di Cracovia era già presente nel 1944. La partecipazione alle funzioni era così numerosa che la Congregazione aveva ottenuto l'indulgenza plenaria, concessa nel 1951.

Secondo le visioni avute da suor Faustina Kowalska annotate nel Diario, Gesù le parlò per la prima volta del desiderio di questa festa nel 1931.

Per quanto riguarda il modo di celebrare la festa Gesù le aveva espresso due desideri:

- che il quadro della Misericordia fosse quel giorno liturgicamente, venerato;
- che i sacerdoti parlassero alle anime di questa grande e insondabile misericordia Divina, risvegliando nei fedeli la fiducia nella misericordia di Dio.



VITA DELLA COMUNITÀ

11 DOMENICA

IIª DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00

15 GIOVEDÌ

ore 20.15 - 21.45 Prove di canto Coro Adulti

18 DOMENICA

IIIª DOMENICA DI PASQUA

Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00

ore 11.30 Battesimo di Leonardo Verlato

Notizie varie

Segnalo alcune notizie e avvisi di vario genere, che dicono come la nostra comunità sia viva, nonostante le necessarie chiusure del momento.

1. La Mensa in questo periodo di zona rossa non si è mai fermata, solo funziona "per asporto"; gli ospiti in questo periodo non cenano in centro parrocchiale, per sicurezza.
2. A breve incontrerò i catechisti per valutare una ripartenza delle attività formative con i bambini. Poi vi comunicherò quanto decideremo insieme.
3. Ogni mese si raccoglie in una cesta della chiesa il cibo che viene destinato alla Caritas; fatico a dare una misura precisa, ma arrivano sempre parecchie borse di cibo e prodotti per la casa. Volevo ringraziare tutti quelli che mensilmente donano una borsa della spesa per chi è in difficoltà, e assicurare che arriva velocemente agli assegnatari.
4. Ci siamo già incontrati per le attività estive di luglio (infanzia, e CER). Vogliamo trovarci pronti alla partenza; ma dobbiamo necessariamente attendere le indicazioni precise dalla Regione e dagli enti preposti.
5. Un grazie agli animatori che riescono a tenere i contatti con i ragazzi e con gli adolescenti. Che poi sono il futuro anche della parrocchia.
6. Stiamo studiando la sostituzione della centrale termica di Scuola e Centro don Bosco. Si tratta di un lavoro impegnativo anche economicamente, ma che si ripagherà nel tempo, anche con i risparmi che ne otterremo.
7. Il tetto della Scuola, sul lato nord, lascia filtrare acqua... siamo in attesa di un preventivo per le necessarie manutenzioni.
8. Dal punto di vista del bilancio parrocchiale siamo in pareggio. Detta così sembra una buona notizia... ma invece vuol dire che senza gli "extra" (feste e sagra) non ci possiamo permettere le continue manutenzioni che edifici ed impianti richiedono. Naturalmente, non sappiamo se e quando le nostre attività sociali potranno ripartire.
9. In canonica restano una ventina di tessere NOI da ritirare. Al mattino c'è sempre qualcuno che le può consegnare.
10. Infine: come tutti voi speriamo che ci sia permesso di riaprire le nostre attività. Speriamo, e preghiamo.